

Risparmiare e pianificare passo dopo passo

IT

Progetto P.A.S.S.O.
Percorsi di Autonomia, Sviluppo e Sostegno Occupazionale

- 1** **Introduzione**
- 2** **Soldi, banche e sistemi di pagamento**
- 3** **Gestione dei risparmi e tracciamento**
- 4** **Pianificazione finanziaria**
- 5** **Investimenti**
- 6** **Assicurazione e previdenza**
- 7** **Conclusioni**



Introduzione



Il denaro è spesso inteso come uno **strumento**. Li usiamo per fare la spesa, per pagare l'affitto, per comprare le cose che ci servono ogni giorno e li riceviamo come compenso per il nostro lavoro. Ma i soldi sono molto di più: sono collegati alle **opportunità** che possiamo avere nella nostra vita.

Infatti, il denaro può:

- Influenzare il nostro senso di stabilità e indipendenza
- Aprire porte a nuove opportunità, come istruzione, lavoro, alloggio e attività sociali

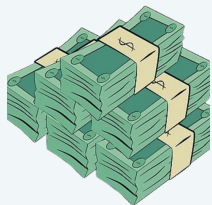
Questo toolkit è pensato per offrire alle persone migranti e con background migratorio strumenti utili per prendere decisioni informate e sentirsi più sicuri nella gestione del proprio denaro. In questa sezione, ti spiegheremo i concetti più importanti alla base dell'**educazione finanziaria**.

Gestire il denaro in un nuovo Paese può essere più complesso: sistemi bancari diversi, nuove regole, contratti, costi inattesi e responsabilità familiari tra Paesi di origine e di arrivo. Avere informazioni chiare e strumenti adeguati ti aiuta a evitare rischi, pianificare il futuro e rafforzare la tua autonomia economica, passo dopo passo.



Soldi, banche e sistemi di pagamento

Cosa sono i soldi



Il denaro non è solo qualcosa che usiamo per comprare beni e servizi.

Ha quattro funzioni principali:

- **Mezzo di scambio:** serve per pagare e ricevere pagamenti.
- **Riserva di valore:** permette di conservare ricchezza nel tempo (risparmio).
- **Unità di conto:** serve per misurare il valore delle cose (prezzi, salari).
- **Strumento sociale** e di fiducia: funziona perché le persone si fidano del sistema che lo regola (Stato, banche, comunità).

In ogni Paese il sistema finanziario può funzionare in modo diverso. Per questo è importante capire come funziona in Italia e in Europa.

Differenza tra Contanti, Banche formali e Sistemi informali

Contanti

(monete e banconote)

È il **denaro fisico** che puoi tenere in mano.

Vantaggi:

- Facile da usare
- Non richiede conto bancario o documenti
- Utile per piccole spese quotidiane

Limiti:

- Non è tracciabile
- Non aiuta a costruire una “storia finanziaria”
- Potresti rischiare di perdere o potrebbero rubarteli

Sistemi finanziari informali

Sono modi non ufficiali di gestire risparmi e prestiti, basati su fiducia e relazioni comunitarie.

Esempi:

- Tontine / ROSCA: un gruppo contribuisce con una quota regolare; a turno una persona riceve l'intera somma.
- Hawala: sistema di trasferimento di denaro tramite reti fidate, senza banca.

Attenzione!

- Più accessibili e veloci
- Ma meno tutele legali
- Se qualcosa va storto è difficile recuperare il denaro

Banche formali (Italia / UE)

Le banche formali sono banche ufficiali, controllate dallo Stato italiano e dall'Unione Europea.

Vantaggi

- Il denaro è custodito in modo sicuro
- Puoi ricevere lo stipendio
- Puoi ricevere aiuti pubblici
- Puoi pagare affitto, bollette e tasse
- I soldi sono tracciabili (utile per contratto di lavoro o richiesta di prestito)

Limiti

- Ci possono essere costi (canone mensile, commissioni)
- La banca può fare controlli sui movimenti (legge antiriciclaggio)
- Senza permesso di soggiorno valido può essere difficile aprire un conto

Il conto corrente

Il conto corrente è un conto bancario per la gestione quotidiana del denaro.

Con un conto puoi:

- Ricevere stipendio
- Fare bonifici
- Pagare bollette
- Prelevare contante
- Inviare denaro

Puoi depositare e prelevare soldi in qualsiasi momento, ma possono esserci limiti giornalieri.

Per aprire un conto corrente in Italia di solito servono:

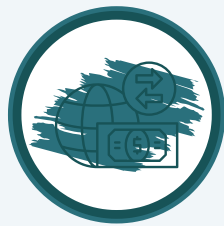
- Documento di identità valido
- Codice fiscale
- Permesso di soggiorno (o ricevuta)
- Residenza o domicilio

Importante

In Italia avere un conto corrente è spesso necessario per:

- Lavorare con un contratto regolare
- Ricevere lo stipendio
- Ricevere sussidi o bonus
- Pagare affitto e utenze

Esiste anche il conto di base, che costa meno ed è pensato per chi ha redditi bassi.



Attenzione ai dati personali!

Il nome e il cognome devono corrispondere esattamente a quelli riportati sui documenti ufficiali (passaporto, permesso di soggiorno, carta d'identità).

Anche una piccola differenza (ordine invertito, doppio nome, accento mancante) può bloccare un bonifico o creare problemi nell'identificazione.

È importante comunicare sempre alla banca eventuali aggiornamenti dei documenti.

Come fare un bonifico?

Per fare un bonifico servono:

- Nome e cognome del destinatario
- IBAN (codice internazionale del conto)
- Eventuale BIC/SWIFT (per bonifici verso l'estero)
- Importo
- Causale (motivo del pagamento, esempio "affitto marzo")

Il bonifico può essere fatto:

- In filiale
- Allo sportello automatico (ATM)
- Online tramite home banking
- Tramite app bancaria

Un errore nell'IBAN può ritardare o impedire il trasferimento.

IBAN

L'IBAN è il numero che identifica il tuo conto bancario.

Serve per:

- *Ricevere lo stipendio*
- *Inviare e ricevere bonifici*
- *Effettuare pagamenti tracciabili*

L'IBAN identifica il conto, non la persona.



SWIFT / BIC

*È il codice che identifica la banca.
Nei pagamenti internazionali può essere
necessario usare sia IBAN sia SWIFT/BIC per
evitare errori o ritardi.*

Carte di pagamento

Le carte permettono di pagare senza contante.

Quando ricevi una carta:

- Ti viene assegnato un PIN (non dividerlo)
- Puoi usarla nei negozi (POS) o online
- Molte carte sono contactless

Non condividere mai:

- Numero completo della carta
- Codice a tre cifre (CVV)
- Foto del retro della carta



Tipologie di carte

CARTA DI DEBITO

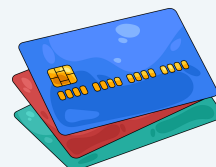
- Collegata al conto corrente
- Spendi solo il denaro che hai
- L'addebito è immediato

CARTA DI CREDITO

- Permette di spendere denaro prestato dalla banca
- Si restituisce in seguito (di solito il mese dopo)
- Richiede una buona situazione finanziaria

CARTA PREPAGATA

- Caricata con una somma specifica
- Non sempre richiede conto corrente
- Spendi solo ciò che carichi
- Spesso più accessibile per nuovi arrivati in Italia



Le applicazioni bancarie

Molte banche offrono un'app per smartphone che permette di:

- Controllare il saldo in tempo reale
- Fare bonifici
- Pagare bollette
- Bloccare la carta in caso di smarrimento
- Ricevere notifiche sui movimenti



Per usare l'app serve uno smartphone e spesso un sistema di sicurezza aggiuntivo (codice OTP, impronta digitale o riconoscimento facciale).

È importante non condividere mai password o codici ricevuti via SMS o email con altre persone.

Le carte possono essere fisiche o digitali (collegate allo smartphone)

Pagamenti transnazionali

Se hai famiglia in un altro Paese, potresti dover inviare o ricevere denaro all'estero.

• RIMESSE FORMALI

Trasferimenti effettuati tramite:

- Banche
- Servizi ufficiali di money transfer

Sono:

- Regolamentate
- Più sicure
- Tracciabili

• RIMESSE INFORMALI

Basate su reti personali o comunitarie.

Possono essere:

- Più veloci
- Più flessibili

Ma:

- Non sono regolamentate
- Non offrono protezione legale

• MOBILE MONEY

Sistema che permette di:

- Depositare
- Inviare
- Ricevere denaro tramite telefono

Molto diffuso in diversi Paesi africani e asiatici. Utile anche senza conto bancario.

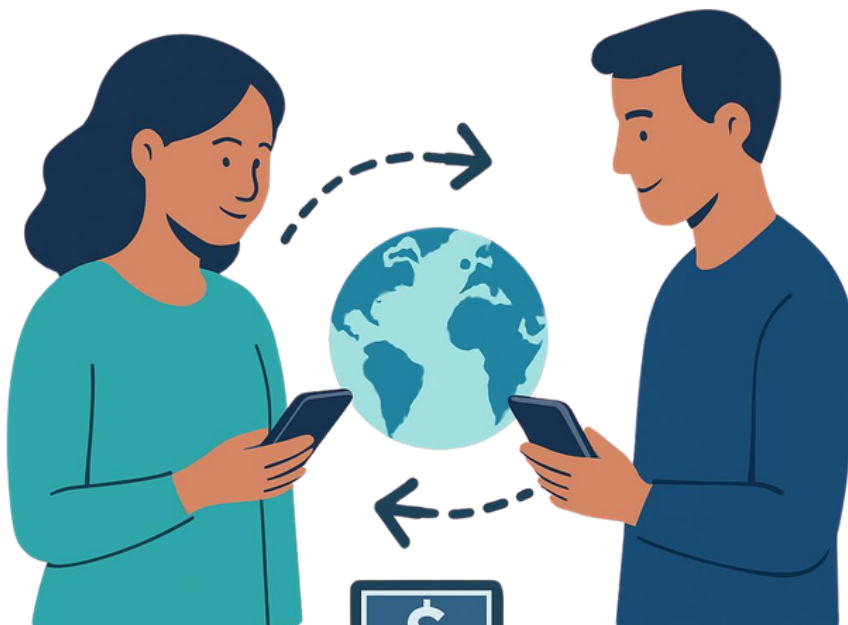
• PAGAMENTI DIGITALI

Pagamenti tramite:

- App
- Carte online
- Piattaforme digitali
- TapTap Send

Sempre più usati in Italia e in Europa per:

- Acquisti
- Bollette
- Servizi online





Gestione di risparmio e tracciamento

Vivere tra due Paesi significa sostenere contemporaneamente due mondi.

Significa costruire una vita nel Paese dove si vive con lavoro, casa, documenti e responsabilità quotidiane e allo stesso tempo restare presenti nel Paese d'origine, dove ci sono la famiglia, gli impegni morali ed economici, i progetti comuni e le emergenze da affrontare a distanza.

Gestire il denaro in questa situazione non sempre è semplice. Per questo motivo, tenere traccia dei soldi non serve solo a sapere quanto spendi, ma soprattutto a capire perché spendi. Quando conosci le tue spese, puoi prendere decisioni più tranquille e non arrivare a fine mese con l'ansia.

Come organizzare le spese

Un buon punto di partenza è dividere le tue uscite: cosa è indispensabile; cosa è importante; cosa puoi evitare. Non esiste una percentuale definita in cui dividere le tue spese: questo è un calcolo che dovrai fare tu in base alle tue entrate e alle tue priorità.

1. **Spese fisse** | Sono le spese che tornano ogni mese, con una data precisa e un importo quasi sempre uguale. Sono prioritarie perché ti permettono di vivere e lavorare in Italia in modo regolare.

Rientrano in questa categoria:



Cibo e spese mensili



Affitto/ Mutuo



Bollette, Documenti e Trasporti

Queste spese vanno considerate per prime, appena entra lo stipendio.

2. **Spese flessibili** | Sono spese importanti per la vita quotidiana, ma che possono cambiare in base alle tue decisioni e alla situazione del mese. Qui puoi intervenire se hai bisogno di risparmiare. Ad esempio:



Telefono e Internet



Vestiti e Tempo libero



Rimesse alla famiglia

3. **Spese sociali obbligatorie** | Questa categoria spesso non viene considerata nei manuali finanziari europei, ma per molte persone è fondamentale. Sono spese legate alla comunità, alla famiglia e al rispetto reciproco. Comprendono:



Contributi per matrimoni, nascite, funerali o eventi di amici/familiari



Aiuti improvvisi a familiari o amici



Collette comunitarie

Le entrate: costruire una base sicura

Anche le entrate possono arrivare da più fonti. Capire da dove arrivano i soldi è importante non solo per il presente, ma anche per il tuo futuro in Italia.

- **Lavoro regolare:** è la base più solida. Un contratto ti dà diritti, protezione, contributi pensionistici e possibilità di rinnovare i documenti. Il reddito dichiarato è importante anche per la cittadinanza, il ricongiungimento familiare e l'accesso ai servizi sociali.
- **Sussidi e bonus:** assegni familiari o aiuti statali possono sostenere le spese fisse. Conoscerli ti permette di pianificare meglio.
- **Aiuti dalla famiglia o dalla comunità:** prestiti o doni tra parenti sono spesso fondamentali nei momenti difficili, ma non sono considerati reddito ufficiale dallo Stato.

Dove vanno i tuoi soldi?

Le spese raccontano la tua storia e le tue responsabilità. Dividerle ti aiuta a capire cosa è indispensabile e dove puoi intervenire.

- Spese in Italia, come casa, bollette, trasporti e cibo, sono la base della tua dignità e sicurezza.
- Rimesse verso altri Paesi, per sostenere figli, genitori o costruire un futuro. Non sono solo soldi che escono, ma un investimento affettivo.
- Obblighi sociali, familiari e/o comunitari che mantengono vivi i legami e il rispetto reciproco.



*Per gestire meglio il denaro, devi poterlo “vedere”.
Scegli lo strumento più adatto a te.*

*Se usi lo smartphone, alcune app semplici con
icone e colori ti aiutano a capire subito la
situazione mensile. Se preferisci un metodo
tradizionale, carta e penna funzionano benissimo:
dividi un foglio in colonne per entrate e uscite e
confronta i mesi.*

*Questo ti permette di capire se alcune spese
flessibili stanno occupando troppo spazio e se
restano abbastanza risorse per i risparmi e per la
famiglia.*

*Gestire il denaro non significa rinunciare a tutto,
ma prendere decisioni consapevoli, rispettando sia
la tua vita in Italia sia le tue radici. Pianificare è
fondamentale.*



Mese _____ Settimana _____

	Spese Essenziali	Cultura e Tempo Libero	I piaceri della vita	Gli Imprevisti	Totale Giorno
Lunedì					
Martedì					
Mercoledì					
Giovedì					
Venerdì					
Sabato					
Domenica					

Cibo _____	Spettacoli _____	Ristoranti _____	Riparazioni _____	Totale
Salute _____	Libri _____	Tecnologia _____	Pag. Extra _____	Settimana
Bambini _____	Giornali _____	Benessere _____		
Trasporti _____	Viaggi _____	Hobbies _____		
Casa _____	Donazioni _____			
TOT	TOT	TOT	TOT	

4 Pianificazione finanziaria

La pianificazione finanziaria significa decidere in anticipo come usare il denaro, invece di reagire solo alle urgenze. Non serve guadagnare molto per pianificare. Serve chiarezza: sapere per cosa stai mettendo da parte i soldi e in quanto tempo vuoi usarli.



Due tipi diversi di risparmio (entrambi necessari)

1. Risparmio di emergenza – la rete di sicurezza

È il denaro messo da parte per gli imprevisti. Non serve a realizzare sogni, ma a evitare problemi gravi. Può servire nel caso in cui:

- perdi il lavoro, hai cure mediche necessarie o urgenze improvvise in famiglia
- C'è un ritardo nello stipendio

Questo risparmio dovrebbe essere facilmente accessibile e separato dagli altri soldi. Anche piccole somme contano: meglio 20 euro al mese che niente. L'obiettivo è non dover chiedere prestiti urgenti o indebitarsi in fretta.

2. Risparmio per obiettivi – costruire il futuro

Questo risparmio ha uno scopo preciso. Sai perché stai risparmiando e quando userai quei soldi.

Avere un obiettivo chiaro aiuta a:

- resistere alle spese inutili
- spiegare alla famiglia perché non puoi mandare più soldi in certi mesi
- motivarti anche quando il percorso è lungo



OBIETTIVI POSSIBILI

Ogni persona ha priorità diverse. Nessun obiettivo è “sbagliato”.

- Documenti: rinnovo del permesso di soggiorno, cittadinanza, ricongiungimento familiare.
- Casa: caparra per un affitto migliore, acquisto di una casa in Italia o nel Paese d'origine.
- Studio: formazione personale o istruzione dei figli, in Italia o altrove.
- Impresa: avviare una piccola attività, anche transnazionale.
- Ritorno o circolazione: viaggio, rientro temporaneo o definitivo, oppure vita tra più Paesi.

Scrivere l'obiettivo (anche su un foglio) lo rende più reale e più raggiungibile.



L'orizzonte temporale: quando ti serviranno i tuoi soldi?

Ogni obiettivo ha un tempo diverso. Capiirlo ti aiuta a scegliere come risparmiare.



1 Breve termine (entro 1 anno)



Documenti



Viaggi urgenti



Piccole emergenze



**Denaro subito,
senza rischi**

2 Medio Termine (1- 5 anni)



Studio



Avvio di un'attività



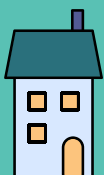
Comprare casa



**Risparmiare
regolarmente**

3

Lungo termine (oltre i 5 anni)



Casa.



Pensione



Rientro/ Mobilità più
frequente tra i Paesi



**Pazienza e
Protezione
del risparmio**

5^o Investimenti

Molte persone si chiedono come usare i propri soldi in modo sicuro e intelligente. È importante capire bene le differenze tra risparmiare, investire e speculare, perché ogni scelta ha conseguenze diverse.



Differenza tra: risparmio – investimento – speculazione

Risparmio

Il risparmio è denaro che metti da parte per il futuro.

Lo tieni in banca o in un posto sicuro.

- È la scelta più sicura.
- I soldi crescono lentamente.
- Puoi usarli facilmente in caso di emergenza.
- Attenzione: con l'inflazione il valore del denaro può diminuire nel tempo.

Serve per proteggerti da imprevisti (malattia, perdita di lavoro, spese urgenti).

Investimento

L'investimento significa usare il denaro per farlo crescere nel tempo.

- Non è immediato.
- Può dare più guadagni rispetto al risparmio.
- C'è sempre un rischio: puoi guadagnare ma anche perdere.

Serve per costruire stabilità economica nel futuro.

Speculazione

La speculazione cerca guadagni veloci e alti.

- È molto rischiosa.
 - Puoi guadagnare tanto, ma puoi perdere tutto.
 - Spesso richiede esperienza e conoscenze tecniche.
- Non è una scelta sicura per chi ha pochi risparmi.

Rischio e rendimento (con esempi quotidiani)

- Rischio = possibilità di perdere denaro.
- Rendimento = possibile guadagno.

Di solito:

più alto è il possibile guadagno, più alto è il rischio.

Esempio semplice:

- Camminare è sicuro ma lento → come il risparmio.
- Andare in bicicletta è più veloce ma un po' più rischioso → come l'investimento.
- Correre in mezzo al traffico è molto pericoloso → come la speculazione.

Scelte sicure = crescita lenta ma stabile.

Scelte rischiose = possibili guadagni veloci ma grandi perdite.

Opzioni realistiche

Molte persone si chiedono come usare i propri soldi in modo sicuro e intelligente. È importante capire bene le differenze tra risparmiare, investire e speculare, perché ogni scelta ha conseguenze diverse.



Piccoli business

Aprire o partecipare a una piccola attività (negozio, servizio, ristorazione).

Prima di iniziare:

- Studia il mercato.
- Informati su tasse e documenti.
- Se lavori con altri, scrivi sempre un contratto firmato.



Microimprese

Piccole attività individuali con costi contenuti (artigianato, servizi domestici, commercio online).

Sono spesso più accessibili per chi inizia con poco capitale.



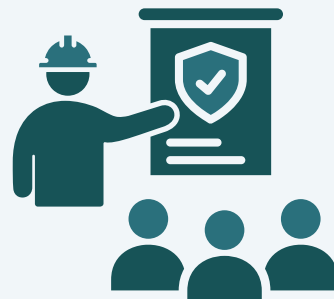
Cooperative

Le cooperative sono imprese gestite da un gruppo di persone che condividono costi, responsabilità e profitti.

In Italia sono regolate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e rappresentate da organizzazioni come Confcooperative e Legacoop.

Vantaggi:

- Rischio condiviso.
- Decisioni collettive.
- Maggiore supporto tra membri.



Formazione professionale

Investire nelle proprie competenze è spesso la scelta più sicura.

In Italia esistono programmi pubblici promossi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalle Regioni.

Può includere:

- corsi tecnici,
- competenze digitali,
- lingue,
- qualifiche professionali.

Il guadagno non è immediato, ma aumenta le opportunità di lavoro nel tempo.

ATTENZIONE ALLE TRUFFE!



Promettono guadagni alti senza rischio.

Segnali di pericolo:



“Guadagno garantito”



Pressione a decidere subito



Richiesta di bonifici urgenti



Nessun documento ufficiale

Promesse di guadagni rapidi



Se sembra troppo bello per essere vero, probabilmente non è vero.
I veri investimenti richiedono tempo.

Attenzione alle truffe online!

La frode è un reato previsto dal Codice Penale italiano.

Se succede:

1. Denuncia alla Polizia (numero unico 112 in emergenza).
2. Segnala online alla Polizia Postale e delle Comunicazioni.
3. Contatta subito la tua banca.
4. Puoi segnalare anche a CONSOB e Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Non condividere mai:

- password
- PIN
- codici OTP

Le banche non chiedono mai queste informazioni via telefono o email.

6 Assicurazione e Previdenza

Le assicurazioni sono uno strumento finanziario che ti aiuta a proteggerti da una perdita economica importante quando succede qualcosa di inaspettato. Le assicurazioni funzionano così: paghi regolarmente una somma di denaro (chiamata premio) a una compagnia assicurativa, che ti risarcirà in caso di un rischio o di una perdita imprevista. Per esempio, può aiutare a coprire i costi se hai un incidente stradale o se devi sostenere spese sanitarie.



Esistono molti tipi di assicurazioni:

Assicurazione sanitaria

- In Italia la sanità pubblica è garantita dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN).
- Le assicurazioni private aiutano ad avere visite più rapide o accesso a cliniche private.
- A volte è inclusa nel contratto di lavoro: controlla sempre.

Assicurazione sulla vita

- Paghi una quota periodica.
- Se muori (o dopo un certo periodo), viene versata una somma alla persona che hai indicato.
- Serve a proteggere economicamente la famiglia.

Assicurazione contro gli infortuni

In caso di incidente, l'assicurazione può offrire una protezione finanziaria se subisci un infortunio. Ricorda: sul lavoro, i lavoratori sono automaticamente coperti dal sistema assicurativo nazionale (INAIL), ma la copertura di solito si applica solo agli infortuni legati all'attività lavorativa.

Assicurazione auto

In Italia l'assicurazione auto, relativa alla responsabilità civile, è obbligatoria. Scegli con attenzione l'opzione migliore per te.

Assicurazione casa

- Copre rischi come incendio, furto, danni da acqua o eventi naturali.
- Non è obbligatoria, ma può essere richiesta dalla banca se chiedi un mutuo.



Le assicurazioni non fanno guadagnare denaro: servono a evitare grandi perdite in caso di problemi.

Sistema pensionistico pubblico e di sicurezza sociale

In Italia il sistema pensionistico pubblico è gestito dall'**INPS, l'ente pubblico che si occupa della sicurezza sociale**. Quando lavori, una parte del tuo stipendio (insieme ai contributi versati dal datore di lavoro) va automaticamente all'INPS. Questo denaro viene poi utilizzato per sostenerti in diversi momenti della tua vita.

Per esempio, l'INPS paga la pensione quando vai in pensione, ti aiuta economicamente se perdi il lavoro (**NASpI**) e fornisce supporto per prestazioni come maternità, malattia o assegni familiari. In pratica, contribuisce al sistema mentre lavori e il sistema ti aiuta quando ne hai bisogno. Anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti, comprese le persone con Partita IVA, devono iscriversi all'INPS.

Oltre alla pensione pubblica, in Italia è incoraggiata anche l'adesione a un fondo pensione complementare. Questi fondi sono spesso finanziati tramite contributi privati o attraverso il **TFR (Trattamento di Fine Rapporto)**, che è la liquidazione accantonata dal datore di lavoro. A partire dal 1° luglio 2026, i nuovi dipendenti del settore privato saranno automaticamente iscritti a un fondo pensione complementare utilizzando il TFR, a meno che non scelgano esplicitamente di rinunciare.

Se smetti di lavorare, le tue tutele e i tuoi diritti pensionistici dovrebbero rimanere garantiti. Tuttavia, poiché i contributi si interrompono, ciò potrebbe ritardare il pensionamento o ridurre l'importo finale della pensione. Se la perdita del lavoro è involontaria, potresti avere diritto ai sussidi di disoccupazione e potresti avere la possibilità di versare contributi volontari per coprire i periodi mancanti.

Si raccomanda di contattare un istituto di assistenza sociale per gestire la procedura di richiesta dei benefici o di prosecuzione dei contributi nel caso di disoccupazione.



Cosa succede se lascio l'Italia?

Se ti trasferisci dall'Italia, mentre le pensioni basate sui contributi sono generalmente esportabili, le prestazioni assistenziali vengono perse dopo sei mesi di residenza all'estero. Se ti sposti all'interno dell'UE, i tuoi diritti pensionistici possono essere cumulati e trasferiti. È importante che, prima di lasciare l'Italia, tu ottenga un estratto contributivo dall'INPS per verificare i contributi versati fino a quel momento, ti iscriva all'AIRE se sei cittadino italiano e comunichi il cambio di residenza ad enti come l'Agenzia delle Entrate e la tua banca. Assicurati di rivolgerti a un CAF o a un ente specifico per informarti su come trasferire i tuoi contributi nel paese di destinazione prima di partire.

BOX DI APPROFONDIMENTO

Scopri di più su:



**Prestito e
microcredito**



**Debito e
sovraindebitamento**



**Gestire un
prestito**



Finanza islamica



**Inclusione
finanziaria delle
donne**



Azioni e obbligazioni



Approfondisci leggendo le due pagine successive.

Prestito e microcredito

Prestito tradizionale

È un accordo con una banca o finanziaria: ricevi una somma e la restituisci con interessi. Serve attenzione ai costi totali e alle penali.

Microcredito

È pensato per chi ha redditi bassi o pochi documenti bancari. Spesso è accompagnato da:

- supporto nella gestione
- importi più piccoli
- attenzione ai progetti di vita o di lavoro

È uno strumento utile, ma va comunque pianificato.

Per maggiori informazioni, visita il progetto “Monetine” realizzato da Fondazione Finanza Etica.

Gestire un prestito: attenzione, non è denaro “extra”

Un prestito non è un regalo: è denaro che userai oggi ma pagherai domani, spesso con interessi.

Prima di accettare un prestito, chiedi:

- riesco a pagare la rata anche se perdo il lavoro?
- per quanto tempo sarò legato a questo debito?
- è per un bisogno reale o perappare un problema temporaneo?

Un prestito può essere utile per studiare, lavorare o avviare un'impresa. Diventa pericoloso quando serve solo a sopravvivere.

Indebitamento e sovraindebitamento

Indebitamento significa avere un debito che puoi gestire.

Sovraindebitamento significa avere troppi debiti rispetto alle entrate.

Segnali di rischio:

usare un prestito per pagare un altro prestito

ritardare affitto o bollette per pagare le rate

vivere sempre in emergenza

In questi casi è importante chiedere aiuto:

CAF, associazioni, sportelli sociali o comunitari possono aiutarti a riorganizzare la situazione prima che peggiori.

“

Finanza islamica (per chi la segue)

Nella finanza islamica l'interesse (riba) non è permesso.

Esistono alternative basate su:

- condivisione del rischio
- acquisto e rivendita a prezzo concordato
- partecipazione al progetto

In alcuni Paesi o circuiti comunitari esistono forme compatibili con questi principi. È importante informarsi bene e verificare che siano trasparenti e sicure.

”

Inclusione finanziaria delle donne

La gestione delle proprie finanze è un aspetto fondamentale per la vita di ogni persona.

Tra le varie possibilità, conoscere e saper gestire i tuoi soldi ti permette di:

- **scegliere e progettare** in autonomia;
- **partecipare** alle decisioni economiche della tua famiglia.

Azioni e obbligazioni

- Le **azioni** rappresentano una quota di proprietà di un'azienda e il loro valore può salire o scendere.
- Le **obbligazioni** sono un prestito fatto a un'azienda o allo Stato, che promette di restituire i soldi con interessi.

In generale, le azioni sono più rischiose ma possono rendere di più, mentre le obbligazioni sono più stabili ma rendono meno.



Cerchi informazioni affidabili, gratuite e in più lingue per vivere in Italia? ItaliaHello offre risorse aggiornate in sei lingue su lavoro, permesso di soggiorno, scuola, sanità e molto altro.

Trovi toolkit pratici e articoli chiari per orientarti passo dopo passo.

Sito web: <https://italiahello.it>

Email: info@italiahello.it

Facebook e Instagram: @italiahello.it



Nosotras Onlus offre accoglienza, consulenza legale e sociale, corsi di lingua italiana e sostegno alle donne, in particolare migranti.

Promuove autonomia, diritti e inclusione attraverso servizi gratuiti e progetti sul territorio.

Sito web: <https://www.nosotras.it>

Email: info@nosotras.it

Facebook e Instagram: @nosotras_aps



ACISJF Firenze offre ospitalità temporanea e accompagnamento a donne e ragazze, italiane e straniere, in situazione di difficoltà.

Fornisce orientamento sociale, supporto educativo e aiuto nei percorsi di autonomia.

Sito nazionale: <https://www.acisjf.it>

Email: acisjf.firenze@gmail.com

Facebook e Instagram: acisjf_firenze_odv



Con il contributo di

FONDAZIONE
IL CUORE SI SCIOGLE